



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/08/2007

=====

ADDI' 03/08/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE CCSI' COMPOSTA:

PARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
POMPILI	Nassimo	Presidente Vice	MANDARELLI	Alessandra	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NICHELANGELO	Mario	"
SATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
CONTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	PISALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiperto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISIS

ASSENTI: DE ANGELIS - MANDARELLI

DELIBERAZIONE N. 670

Oggetto:

Agenzia a la proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 13.08.1999 n. 267 avanzata dal Comune di Cittaducale (RI) per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Realizzazione di un fabbricato polivalente a servizio della Scuola Elementare di Grotti (1° stralcio) sito in Stazione Grotti, in variante al P.d.F.





670 - 3 AGO. 2007 *Uz*

OGGETTO: Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 avanzata dal Comune di Cittaducale (Ri) per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: **"Realizzazione di un fabbricato polivalente a servizio della Scuola Elementare di Grotti (1° stralcio)** sito in frazione Grotti, in variante al P.d.F.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che il Comune di Cittaducale con deliberazione di Consiglio comunale n° 37 del 28/07/2005 ha approvato il progetto preliminare descritto in oggetto, in variante al P.d.F. vigente;

Che l'Amministrazione medesima con deliberazione di G.C. n. 147 del 07.10.2005 ha approvato il progetto definitivo in questione;

Che l'Amministrazione comunale ha attivato le procedure di cui all' art.34 del D.lgs.267/2000 ed ha proposto alla Regione Lazio la conclusione di apposito Accordo di Programma;

Che in merito al progetto in questione e alla connessa variante urbanistica, il Comune di Cittaducale ha ottenuto i pareri, i nulla osta e gli assensi previsti dalle disposizioni di legge nell'ambito di apposita Conferenza di Servizi, conclusa il 19.12.2005;

Che a seguito di ulteriori verifiche relativamente alla protezione delle acque pubbliche circa la possibilità di applicazione della L.R.24/98, l'Amministrazione comunale ha rappresentato la necessità di convocare un'ulteriore seduta della Conferenza di servizi, conclusa il 04.04.07;

PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto;

CONSIDERATA

La valenza di pubblico interesse dell'opera;

RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola;

VISTI

Lo schema di Accordo di Programma;





670 - 3 AGO. 2007. *ly*

La deliberazione di C.C n. 37 del 28.07.2005 del Comune di Cittaducale;
La deliberazione di G.C. n. 147 del 07.10.2005 del Comune di Cittaducale ;
I verbali ed i pareri della Conferenza di Servizi allegati al presente atto;
Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;
il R.R. 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
l'Art. 34 del del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
La L. 07.08.1990 n° 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 avanzata dal Comune di Cittaducale (Ri) per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato : **"Realizzazione di un fabbricato polivalente a servizio della Scuola Elementare di Grotti(1° stralcio)** sito in frazione Grotti, in variante al P.d.F.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



REGIONE LAZIO



ALLEG. alla DELIB. N. 670 *lu*
DEL - 3 AGO. 2007

COMUNE DI CITTADUCALE

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 proposto dal Comune di Cittaducale per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: **Realizzazione di un fabbricato polivalente (Palestra) a servizio della Scuola Elementare di Grotti (1° stralcio)**, sito in frazione Grotti in variante al vigente P.d.F.

PREMESSO

Che il Consiglio comunale di Cittaducale con delibera n° 37 del 28.07.2005 ha approvato il progetto preliminare per la costruzione di un fabbricato polivalente (Palestra) a servizio della Scuola Elementare di Grotti, di proprietà comunale, in frazione Grotti in variante al vigente P.d.F.;

Che la Giunta Municipale di Cittaducale con delibera n° 147 del 07.10.2005 ha approvato il progetto definitivo per la Realizzazione di un fabbricato polivalente (Palestra) a servizio della Scuola Elementare di Grotti;

Che le suddette deliberazioni e tutti gli atti relativi al progetto, sono stati depositati, a termini di legge, presso la Segreteria comunale in libera visione al pubblico e resi noti a mezzo di avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune e che non sono pervenute opposizioni né osservazioni, come attestato dal Segretario Comunale con nota prot. n° 17519 del 29 novembre 2006 ;

Che in merito al progetto in questione e alle connesse varianti urbanistiche, il Comune di Cittaducale ha ottenuto i pareri, i nulla osta e gli assensi previsti dalle disposizioni di legge nell'ambito di apposita Conferenza di Servizi, conclusa il 19.12.2005;

Che a seguito di ulteriori verifiche relativamente alla protezione delle acque pubbliche circa la possibilità di applicazione della L.R.24/98, l'Amministrazione comunale ha rappresentato la necessità di convocare un'ulteriore seduta della Conferenza di servizi, conclusa il 04.04.07;

Che in merito al medesimo si è verificata la possibilità di concludere l' Accordo di Programma in apposita Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO

dei verbali della Conferenza di Servizi del 19.12.05 e del 04.04.07;
del parere favorevole con prescrizioni reso in C.d.S. il 04.04.07 e confermato con nota prot 49118/07 del 18.04.07 dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica-Area 2B.04 ;
del parere favorevole con prescrizioni reso in C.d.S. il 04.04.07 dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Lazio;



del parere favorevole con prescrizioni reso con nota – prot. N° D2/2S/05/164093 fascicolo 4828 A13 del 29 settembre 2006 dal Servizio Geologico Regionale- Area Difesa del Suolo;

del parere di ammissibilità idraulica n° 68 del 09/11/2006 con prescrizioni, rilasciato dall'ARDIS , Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo, con nota prot. n. 8797 del 22/11/2006;

della corrispondenza intercorsa tra il Comune di Cittaducale ,l'Azienda Sanitaria Locale Rieti – Dipartimento di Prevenzione e i progettisti, i quali dichiarano che: *“nel 1° stralcio dell'intervento non è prevista la realizzazione di impianti igienici né di reti fognanti per cui l'acquisizione del parere igienico - sanitario non riguarda il primo stralcio”*;

della nota dell'Ufficio Tecnico Comunale prot. N° 16660 del 19.12.2005 con la quale, visti gli elaborati di analisi territoriale ai sensi dell'art. 3 L.R. 1/86 come modificato dagli artt. 6 e 7 della L.R. 59/95 e della L.R. N° 6 del 27/01/05 redatti dal Perito Demaniale Dott. Vincenzo Gianni in data 18.05.2005, si attesta che l'area oggetto di intervento non è gravata da uso civico, confermata dal Dirigente p.t. dell'area regionale Usi Civici in data 19.02.07;

Della conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi resa dal Responsabile del IV Settore del Comune di Cittaducale con prot. n° 15825 del 27 ottobre 2006 dalla quale, tra l'altro, si evince che l'intervento in questione non è soggetto a valutazione di impatto ambientale (VIA) nè a vincolo archeologico;

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Pietro Marrazzo ed il Comune di Cittaducale rappresentato dal Sindaco p.t. Giovanni Falcone, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.gs. 18.08.2000 n. 267 è approvato l'intervento in variante al vigente P.d.F del Comune di Cittaducale (RI) denominato: **“Realizzazione di un fabbricato polivalente (Palestra) a servizio della Scuola Elementare di Grotti (1° stralcio)”** composto dai seguenti elaborati, parte integrante del presente atto:

1. ALLEGATI DESCRITTIVI

- 1.1) - Relazione descrittiva
- 1.2) – Computo metrico estimativo
- 1.3) – Quadro economico
- 1.4) – Documentazione fotografica

2. PROGETTO ARCHITETTONICO

- 2.1 - Inquadramento urbanistico ed ambientale
 - 2.2 - Elaborato grafico
 - 2.3 - Particolari costruttivi
- Tav.U Planimetrie
S.I.P.



La variante urbanistica correlata all'intervento ed approvata con il presente Accordo di Programma è limitata alle sole aree interessate dal medesimo che mutano destinazione da "Zona C- zona estensiva per le frazioni" a "Zona verde pubblico per impianti sportivi" con i parametri edificatori desumibili dal progetto.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 2.

ART. 2

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Lazio e Regione Lazio - Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, Area 2B.04

Dovrà essere esclusa la fascia già a destinazione agricola secondo il vigente P.d.F in quanto la variante urbanistica non risulta ammissibile per il contrasto con la L.R. 24/98; Dovranno essere messe a dimora essenze autoctone di alto fusto; Dovrà essere, nella delibera di ratifica dell'accordo di programma, espressamente riportata la volontà dell'Amministrazione Comunale che la realizzanda struttura venga posta a servizio sia della attigua scuola elementare che della cittadinanza.

Regione Lazio Dipartimento Territorio D2 Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli "S Area 05 Difesa del Suolo e servizio Geologico Regionale

Dovranno essere rispettate le prescrizioni redatte dal geologo Pasquale Evangelista, con particolare attenzione per quanto riguarda il piano di posa delle fondazioni ed il piano di calpestio.

Dovrà essere organizzata la regimazione delle acque superficiali mediante idonee linee di raccolta, smaltimento e deflusso.

In fase esecutiva dovrà essere redatta la relazione geotecnica, per il dimensionamento delle più corrette ed idonee fondazioni, adottando parametri di laboratorio a seguito di indagini puntuali eseguite in loco, in ottemperanza del D.M. 11/03/1988.

Il piano di posa delle fondazioni dovrà essere individuato su un unico litotipo o almeno su litotipo sismicamente omogeneo, in ottemperanza della circolare Regione Lazio 769/1982.


Non dovranno essere realizzati vani interrati.

Il piano di calpestio della palestra dovrà essere realizzato ad almeno + 1 m dal piano campagna attuale.

Dovrà essere acquisito comunque il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere preliminarmente all'avvio di qualsiasi opera.

Dovrà essere mantenuto un franco d'inedificabilità assoluta, includendo anche le infrastrutture, per almeno m 10 dall'alveo del Fiume Salto.

Dovrà essere adottato un coefficiente di fondazione sismica $\epsilon=1,3$.



Dovranno essere rispettate le prescrizioni vegetazionali riportate dal dott. Agr. Vincenzo Gianni.

Dovranno essere rispettate le norme vigenti per le costruzioni in zona sismica: Allegati 2 e 3 dell'OPCM 3274/03, "Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica, per i ponti e per i versanti".

D.M. LL.PP. 11/03/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";

Circ. Regione Lazio del 29.10.1980 n. 3317;

Circ. Regione Lazio del 11.09.1982 n. 2950;

Circ. Regione Lazio del 23.11.1982 n. 769;

Circ. Min. LL.PP. 24.09.1988 n. 30488 riguardante le istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11/03/1988;

D.M. LL.PP. 16.01.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";

D.M. LL.PP. 16.01.1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche" e successive modifiche e integrazioni;

Circ. Min. LL.PP. del 10/04/1997 n. 65/AA.GG. riguardante le istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16/01/1996.

**Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo, Regione Lazio, Gestione Commissariale
Decreto del Presidente della Regione Lazio n. TO357/16.08.2005 Ufficio 1° per le
Opere Idrauliche - Bacini Idrografici Tevere – Tronto- laghi**


"Tutti gli uffici interessati all'espletamento di compiti di protezione civile - tra cui quello Comunale - svolgano le azioni di controllo di propria competenza; essi potranno anche tenersi in collegamento costante con l'A.R.D.I.S. - Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo per acquisire informazioni sull'andamento dei livelli in caso di piena ai fini dell'allerta e del soccorso tempestivo delle popolazioni.

Sia resa formalmente nota dal Sindaco a tutti i proprietari interessati la particolare natura delle aree in questione, oggetto della realizzazione del progetto in argomento ed i pericoli di esondazione connessi;

E' vietato l'impianto di alberature in prossimità dell'asta fluviale che possano costituire ostacolo al libero deflusso delle acque in condizione di piena;

Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere redatto un idoneo piano di evacuazione, nei casi in cui si verificano fenomeni di esondazione fluviale. Il redigendo piano di evacuazione deve conseguire la finalità di garantire sia la sicurezza delle persone sia la sicurezza dei macchinari in esso custoditi. In sintesi l'area dovrà essere dotata di cartelli informativi con richiamata la circostanza che trattasi di area sottoposta ad eventuale rischio di esondazione del Fiume Salto e indicato il recapito telefonico del responsabile del procedimento. Si evidenzia che il gestore della struttura sia reperibile in ogni tempo per mezzo di recapiti telefonici e che il piano di evacuazione una volta approvato dalla (scrivente) Agenzia Regionale sia acquisito agli atti dell'ufficio di protezione civile del Comune di ("Rieti") Cittaducale ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 art. 15.

Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere redatto un idoneo piano di sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo n. 494/96 relativo al progetto in argomento che tenga conto



anche del rischio connesso all'inondazione del Fiume Salto ed al conseguenziale possibile allagamento delle aree interessate dal cantiere.

La data di inizio e della fine dei lavori dovrà essere comunicata all'Agenzia anche tramite fax al n. 06/4455744.

A lavori ultimati dovrà essere trasmesso alla (scrivente) Agenzia il certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate a firma di Tecnico abilitato, nel quale si attesti la conformità delle opere realizzate al progetto approvato”.

ART. 3

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale di Cittaducale entro 30 giorni dalla sua sottoscrizione, a pena di decadenza.

ART. 4

A seguito dell'avvenuta ratifica consiliare di cui all'art. 4, il presente Accordo sarà approvato ed adottato ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 34, c. 4, del D. Lgs. 267/00, con apposito atto formale del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART.5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Cittaducale o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio:

Il Presidente

Comune di Cittaducale :

Il Sindaco

Roma li

